



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1280

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Modifica della deliberazione della Giunta provinciale 6 novembre 2020, n. 1772 inerente lo Strumento Buoni di Servizio relativo alla Programmazione Fondo Sociale Europeo 2014-2020, al fine di promuovere interventi di conciliazione famiglia lavoro in grado di affrontare con maggiore efficacia l'emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'anno scolastico/educativo 2021/2022 e sostegno alla compartecipazione per i servizi di conciliazione per il periodo 15 giugno 2021 - 15 settembre 2021.

Il giorno **30 Luglio 2021** ad ore **12:05** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 recante “Attività della Provincia nell’ambito dell’Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale”, in particolare gli art. 18 - 20;
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e s.m., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e in particolare gli articoli 47, 48, 49 e 110;
- visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e s.m. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- visto il Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione di Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n. 2377 e successivamente modificato con decisione della Commissione Europea C(2018) 5292 del 3 agosto 2018 e con deliberazione della Giunta provinciale del 24 agosto 2018, n. 1544, nonché con decisione della Commissione Europea C(2021) 184 dell’11 gennaio 2021;
- visto l’Asse 1 “Occupazione” - Obiettivo Specifico 8.2 “Aumentare l’occupazione femminile” – Azione 8.2.1 “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”, dedicato specificatamente allo Strumento Buoni di Servizio;
- visto l’Asse 2 “Inclusione sociale e lotta alla povertà” - Obiettivo Specifico 9.3 “Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio educativi rivolti a bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazione dell’autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell’offerta dei servizi sanitari e sociosanitari territoriali” – Azione 9.3.3 “Implementazione di Buoni Servizio per servizi socio educativi prima infanzia (anche in ottica di conciliazione) dei tempi di vita e di lavoro, per favorire l’accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socio educativi e a ciclo diurno e per favorire l’incremento di qualità e dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione di filiera”, dedicato specificatamente allo Strumento Buoni di Servizio destinati alle lavoratrici a basso reddito, nonché la Priorità 9.IV “Il miglioramento dell’accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie di interesse generale” del medesimo Asse 2;
- visto il Regolamento d’esecuzione dell’articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell’ambito dell’Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l’attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, approvato con il d.P.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg.;
- visto il Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- visto il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di

investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19, in particolare l'articolo 25 bis comma 7 - che prevede che in deroga all'articolo 125, paragrafo 3, lettera b) del regolamento 1303/2013, le operazioni possono essere selezionate per il sostegno del FESR o del FSE prima dell'approvazione del programma modificato;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale 2 marzo 2018, n. 322 avente ad oggetto *“Criteri, modalità, termini e aree di intervento di erogazione dei Buoni di Servizio relativi alla Programmazione Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il triennio 2018 – 2020”*;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 6 maggio 2020, n. 575 avente ad oggetto *“Modifica della deliberazione della Giunta provinciale 2 marzo 2018, n. 322 avente ad oggetto Criteri, modalità, termini e aree di intervento di erogazione dei Buoni di Servizio relativi alla Programmazione Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il triennio 2018 - 2020”, al fine di promuovere interventi di conciliazione famiglia lavoro in grado di affrontare con maggiore efficacia l'emergenza epidemiologica da COVID 19”*;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 3 giugno 2020, n. 742 avente ad oggetto *“Modifica della deliberazione della Giunta provinciale 2 marzo 2018, n. 322 e della deliberazione della Giunta provinciale 6 maggio 2020, n. 575 inerenti lo Strumento Buoni di Servizio relativi alla Programmazione Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il triennio 2018 – 2020, al fine di promuovere interventi di conciliazione famiglia lavoro in grado di affrontare con maggiore efficacia l'emergenza epidemiologica da COVID 19”*, che ha introdotto la possibilità di applicare i Buoni di Servizio a sostegno dei servizi di cura e custodia di minori durante il periodo estivo;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 21 agosto 2020, n. 1260 avente ad oggetto *“Modifica della deliberazione della Giunta provinciale 2 marzo 2018, n. 322 inerente lo Strumento Buoni di Servizio relativi alla Programmazione Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il triennio 2018 - 2020, al fine di promuovere interventi di conciliazione famiglia lavoro in grado di affrontare con maggiore efficacia l'emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'anno scolastico/educativo 2020/2021”*, che ha introdotto la possibilità di applicare i Buoni di Servizio a sostegno dei servizi di cura e custodia di minori durante tutto l'anno scolastico educativo 2020/2021;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 6 novembre 2020, n. 1772 avente ad oggetto *“Modifica della deliberazione della Giunta provinciale 21 agosto 2020, n. 1260 inerente lo Strumento Buoni di Servizio relativi alla Programmazione Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il triennio 2018 - 2020, al fine di promuovere interventi di conciliazione famiglia lavoro in grado di affrontare con maggiore efficacia l'emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'anno scolastico/educativo 2020/2021”*, che ha stabilito le modalità di applicazione dei Buoni di Servizio a sostegno dei servizi di cura e custodia di minori durante tutto l'anno scolastico educativo 2020/2021;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 23 febbraio 2020 e s.m.;
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2, recante *“Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”*;
- visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;
- visto il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, contenente, tra l'altro, alcune misure urgenti per l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2020/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;

- vista la legge provinciale 13 maggio 2020, n. 3, recante “*Ulteriori misure di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e conseguente variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022*”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 3 giugno 2020, n. 739 e s.m. avente ad oggetto “*Emergenza sanitaria Covid-19 - adozione dei Protocolli predisposti in seno al Comitato di Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro della Provincia autonoma di Trento e finalizzati alla riapertura dei servizi socio educativi pubblici e privati per la prima infanzia e delle scuole dell'infanzia provinciali, equiparate e paritarie, nonché dei Protocolli nell'ambito della attività delle biblioteche, dei musei e delle aziende in generale*”, che ha approvato i protocolli di sicurezza per la riapertura dei servizi educativi pubblici e privati;
- vista l’Ordinanza del Presidente della Provincia autonoma di Trento n. 72 di data 14 maggio 2021 avente ad oggetto “*Ulteriore ordinanza in tema di COVID-19 in materia di servizi socio educativi per la prima infanzia, servizi di conciliazione per la prima infanzia, scuole dell'infanzia e istituzioni scolastiche e formative, di servizio di trasporto pubblico locale, di proroga dell'autorizzazione all'uso del defibrillatore da parte del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino – Sezione di Trento e dei Vigili del Fuoco permanenti e volontari e di centri servizi per anziani*”;
- visto il Decreto Legge 18 maggio 2021, n. 65 recante “*Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da Covid-19*”;
- vista l’Ordinanza del Presidente della Provincia autonoma di Trento n. 73 di data 21 maggio 2021 avente ad oggetto “*Ulteriore ordinanza in tema di COVID-19 a seguito dell'adozione del Decreto Legge 18 maggio 2021, n. 65 recante Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da Covid-19*”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 16 aprile 2021, n. 594 avente ad oggetto “*Approvazione delle "Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini/e e adolescenti"*”;
- dato atto che la deliberazione della Giunta provinciale di Trento 6 novembre 2020, n. 1772 stabilisce che le disposizioni introdotte con detto provvedimento restano in vigore fino al 31 agosto 2021 termine dell’anno scolastico educativo 2020/2021 e che i contratti in essere con gli Enti Erogatori dei servizi di conciliazione cessano il 31 dicembre 2021;
- visto l’Ordine del Giorno n. 322 del Consiglio della Provincia autonoma di Trento approvato nella seduta del 12 maggio 2021 avente ad oggetto “*Incrementare gli aiuti alle famiglie per i servizi di conciliazione cura-lavoro per la prossima estate*”;
- vista la legge provinciale 17 maggio 2021, n. 7, recante “*Prime misure del 2021 connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e conseguente variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 – 2023*” in particolare l’art. 19 che ha aggiunto l’art. 25 ter “*Misure per il sostegno delle famiglie per l'accesso ai servizi conciliativi mediante l'utilizzo dei buoni di servizio*” della legge provinciale 13 maggio n. 3 stabilendo che per il periodo dal 15 giugno 2021 al 15 settembre 2021, per fronteggiare la situazione di crisi connessa alla pandemia da COVID-19, la Giunta provinciale possa sostenere le famiglie beneficiarie dei Buoni di Servizio riducendo o escludendo la quota di compartecipazione ai servizi di conciliazione posta a carico delle medesime famiglie;
- ritenuto opportuno sostenere le famiglie beneficiarie dei Buoni di Servizio, vista la particolare situazione socio economica, prevenendo la completa esclusione della quota di compartecipazione ai servizi di conciliazione posta a carico delle medesime famiglie per il periodo dal 15 giugno 2021 al 15 settembre 2021, stabilendo che detta quota, del 10% o 15%

in relazione all'età del minore, verrà liquidata all'Ente Erogatore dei servizi conciliativi dall'Amministrazione Provinciale a seguito della rendicontazione dei servizi effettivamente resi in detto periodo;

- rilevata quindi la necessità di modificare ulteriormente i criteri e modalità di erogazione dei servizi conciliativi attuati tramite i Buoni di Servizio a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo, al fine di ottemperare al disposto della legge provinciale 17 maggio 2021, n. 7 e di quanto stabilito all'alinea precedente, nonché di prorogare per tutto l'anno scolastico-educativo 2021/2022, e cioè dal 1 settembre 2021 al 31 agosto 2022 – le disposizioni introdotte con la già citata deliberazione della Giunta provinciale di Trento 6 novembre 2020, n. 1772 ivi compresi i contratti di servizio in essere con gli erogatori dei servizi conciliativi, al fine di garantire i servizi conciliativi alle medesime condizioni attuali in attesa dell'approvazione del Programma Operativo FSE Annualità 2021-2027;
- considerato inoltre opportuno eliminare il tetto massimo del 10% di indennizzo richiedibile dall'Ente Erogatore dell'attività conciliative all'assegnatario del Buono di Servizio, qualora il minore non frequenti le attività secondo i termini e le modalità descritte nel progetto di erogazione del servizio preventivamente concordato con l'Ente, mantenendo inalterata la percentuale massima richiedibile pari all'80% del costo orario stabilito nel progetto di erogazione del servizio, e mantenendo comunque l'impossibilità di richiedere indennizzi nel caso di allontanamento del minore dal servizio o interruzione del servizio per cause ascrivibili al virus COVID-19 o alle misure preventive per il contenimento dell'epidemia;
- ritenuto altresì opportuno prevedere la possibilità per l'Amministrazione provinciale di prorogare l'Elenco degli Enti Erogatori di Servizi tramite lo Strumento Buoni di Servizio e quindi di prorogare i contratti già in essere fino al 31 agosto 2022, al fine di garantire l'erogazione dei servizi di conciliazione senza soluzione di continuità in attesa della definizione dei nuovi criteri e delle nuove modalità operative che dovranno essere applicate in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19 e alla programmazione Fondo Sociale Europeo 2021-2027;
- considerato opportuno prolungare i termini per l'inserimento nell'Elenco dei Soggetti Erogatori dei Servizi acquisibili mediante i Buoni di Servizio fino al 30 aprile 2022 per permettere il potenziamento dell'Elenco stesso al fine di garantire alle famiglie la maggior possibilità di conciliazione, prevedendo la pubblicazione di specifico avviso sul sito dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo della Provincia autonoma di Trento;
- considerato altresì opportuno stabilire che le disposizioni assunte con la presente deliberazione, relativamente agli aspetti contrattuali di erogazione dei servizi, abbiano una durata dall'adozione del presente atto e fino al 31 agosto 2022 termine dell'anno scolastico educativo 2021/2022, tale scadenza potrà essere modificata in relazione all'evolversi della situazione e degli effetti derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Ciò premesso,

- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, legalmente espressi:

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le modifiche e integrazioni dei "*Criteri, modalità, termini e aree di intervento di erogazione dei Buoni di Servizio relativi alla Programmazione Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il triennio 2018 – 2020*", approvati con deliberazione della Giunta provinciale 2 marzo 2018, n. 322 e da ultimo modificati con la deliberazione della Giunta provinciale 6 novembre 2020, n. 1772, in relazione a quanto

disposto dalla legge provinciale 17 maggio 2021, n. 7, recante “*Prime misure del 2021 connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e conseguente variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 – 2023*”, nello specifico sostenendo le famiglie beneficiarie dei Buoni di Servizio escludendo la quota di compartecipazione ai servizi di conciliazione posta a carico delle medesime famiglie per il periodo dal 15 giugno 2021 al 15 settembre 2021, stabilendo che detta quota del 10% o 15% in relazione all'età del minore, verrà liquidata all'Ente Erogatore dei servizi conciliativi dall'Amministrazione Provinciale a seguito della rendicontazione dei servizi effettivamente resi in detto periodo;

- 2) di disporre, per le ragioni espresse in premessa, che le tariffe e i parametri da ultimo stabiliti con la deliberazione della Giunta provinciale 6 novembre 2020, n. 1772 per la gestione dello Strumento Buoni di Servizio siano prorogati fino al 31 agosto 2022, termine dell'anno scolastico-educativo 2021/2022;
- 3) di eliminare il tetto massimo complessivo del 10% di indennizzo richiedibile dall'Ente Erogatore dell'attività conciliative all'assegnatario del Buono di Servizio, qualora il minore non frequenti le attività secondo i termini e le modalità descritte nel progetto di erogazione del servizio preventivamente concordato con l'Ente, conservando inalterata la percentuale massima richiedibile pari all'80% del costo orario stabilito nel progetto di erogazione del servizio, e mantenendo comunque l'impossibilità di richiedere indennizzi nel caso di allontanamento del minore dal servizio o interruzione del servizio per cause ascrivibili al virus COVID-19 o alle misure preventive per il contenimento dell'epidemia;
- 4) di confermare quanto altro disposto con la deliberazione 1772/2020;
- 5) di autorizzare gli Enti Erogatori di servizi di cura e custodia di minori finanziabili con lo Strumento Buoni di Servizio a depositare i tariffari per i servizi conciliativi erogabili dal 1 settembre 2021 al 31 agosto 2022;
- 6) di stabilire che le disposizioni introdotte con il presente provvedimento, inerente gli aspetti contrattuali, abbiano durata dalla data di assunzione del presente atto e fino al 31 agosto 2022 termine dell'anno scolastico educativo 2021/2022. Tale scadenza, così come i parametri stabiliti con il presente atto, potranno essere modificati in relazione all'evolversi della situazione e degli effetti derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- 7) di autorizzare la proroga della validità dell'Elenco dei Soggetti Gestori dei servizi erogabili tramite lo Strumento Buoni di Servizio fino al 31 agosto 2022 termine dell'anno scolastico-educativo 2021/2022 per le motivazioni espresse in premessa;
- 8) di stabilire che la modifica introdotta al precedente punto 1), relativa all'esclusione della compartecipazione obbligatoria da parte delle famiglie ai costi ammissibili allo Strumento Buoni di Servizio, sia applicata al solo periodo dal 15 giugno 2021 al 15 settembre 2021 compresi;
- 9) di demandare al Dirigente del Servizio Pianificazione Strategica e Programmazione Europea competente in materia di Fondo Sociale Europeo la pubblicazione della proroga dell'Avviso per l'inserimento nell'Elenco dei Soggetti Erogatori dei Servizi acquisibili mediante i Buoni di Servizio per il periodo compreso dal 1 ottobre 2021 al 30 aprile 2022 per le motivazioni espresse in premessa;
- 10) di demandare al Dirigente dell'Umse attuazione dei fondi europei competente in materia di Fondo Sociale Europeo gli atti operativi per l'attuazione delle modifiche introdotte;
- 11) di prenotare la spesa di Euro 400.000,00 prevista dal presente provvedimento imputando la stessa sul capitolo 404203 dell'esercizio finanziario 2021;
- 12) di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia.

Adunanza chiusa ad ore 13:40

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper